

VERSIONE NON UFFICIALE

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI MINISTRI
DELL'ENERGIA DEL G8, DEL COMMISSARIO
EUROPEO E DEI MINISTRI DELL'ENERGIA DI
BRASILE, CINA, EGITTO, INDIA, COREA, MESSICO,
ARABIA SAUDITA E SUDAFRICA**

I Ministri dell'energia dei Paesi del G8, il Commissario europeo per l'energia e i Ministri dell'Energia dei 5 Paesi (Brasile, Repubblica Popolare Cinese, India, Messico, e Sudafrica) e i Ministri dell'energia di Egitto, Repubblica di Corea, e Arabia Saudita si sono incontrati a Roma il 24 maggio 2009 per discutere in merito a come rispondere alla sfida dei cambiamenti climatici, garantendo al contempo la sostenibilità globale.

Intendiamo contribuire al successo del processo della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) quale forum competente per affrontare la questione dei cambiamento climatici.

La sfida dei cambiamenti climatici è di natura globale e richiede il coinvolgimento e l'impegno di tutti i paesi, sia sviluppati che in via di sviluppo, sulla base del principio delle responsabilità comuni ma differenziate.

Noi sosteniamo un approccio generale per affrontare le emissioni di gas serra. Riconosciamo l'importanza della maggiore efficienza energetica tramite l'intera catena dell'energia l'accelerazione della dimostrazione, dello sviluppo e del dispiegamento di tecnologie energetiche pulite a bassa emissione di carbonio, comprese le fonti energetiche rinnovabili, le reti elettriche intelligenti (smart grid) e lo stoccaggio di energia, il restauro e ripristino delle centrali elettriche e la cogenerazione, i veicoli per la mobilità sostenibile e a bassa emissione, la dimostrazione e la commercializzazione di CCS (Cattura e Stoccaggio del Carbonio) e, per coloro tra di noi interessati, il nucleare.

1. Dobbiamo assicurare la più ampia cooperazione internazionale ed un coordinamento più efficace di tutti gli sforzi nell'ambito della ricerca, sviluppo, dimostrazione e dispiegamento di tali tecnologie a bassa emissione di carbonio, consentendo una condivisione efficace delle conoscenze su tali tecnologie chiave.
2. Riteniamo che una strategia generale per affrontare la sfida dei cambiamenti climatici debba necessariamente prendere in considerazione una gamma di diverse fonti energetiche. Nel contesto della diversificazione del mix energetico, le energie rinnovabili giocheranno un ruolo importante poiché esse contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra e migliorano lo sviluppo sostenibile, prendendo in debita considerazione le diverse possibilità nazionali.

Di conseguenza, raccomandiamo di:

- a) migliorare gli ambiti politici e normativi al fine di aumentare gli investimenti in energie rinnovabili, quali l'energia solare, idroelettrica, eolica e geotermica e la biomassa, promuovendo al contempo il loro dispiegamento e la loro diffusione in tutti i paesi;
 - b) continuare a sostenere la cooperazione regionale e internazionale e la partnership pubblico-privata su ricerca, sviluppo e dispiegamento di energie rinnovabili.
 - c) affrontare la dimensione finanziaria, inclusa la possibilità di definire meccanismi finanziari internazionali dedicati.
4. Siamo consapevoli del fatto che, nonostante le strategie di diversificazione, i combustibili fossili continueranno ad essere una componente chiave del mix energetico in tutto il mondo per molti decenni in futuro. Di conseguenza, lo sviluppo di tecnologie innovative, quali la Cattura e Stoccaggio del Carbonio (CSS - Carbon Capture and Storage) contribuirà ad affrontare la sfida dei cambiamenti climatici.

Supportiamo il lancio di 20 progetti dimostrativi di CCS di vasta scala a livello globale, e richiediamo il coinvolgimento attivo del settore privato in questo nostro intento.

Sosteniamo il lavoro svolto dalla Agenzia Internazionale per l'Energia, dal Global Carbon Capture and Storage Institute e dal

Carbon Sequestration Leadership Forum (CSLF) nel far progredire questa tecnologia. L'IEF, l'OPEC ed altri istituti potrebbero offrire il loro importante contributo.

La Riunione Ministeriale del CSFL che si terrà a Londra il 12-13 ottobre 2009 potrebbe rappresentare una tempestiva opportunità per valutare lo stato dell'arte e identificare i meccanismi di finanziamento.

5. Rileviamo che secondo l'avviso di un numero crescente di paesi, l'energia nucleare può contribuire a diversificare il mix energetico, ad aumentare la sicurezza nel settore dell'energia e a ridurre le emissioni di gas serra.

Riaffermiamo che il prerequisito fondamentale per un uso pacifico dell'energia nucleare è l'impegno internazionale per la sicurezza e la non-proliferazione, continuando a sostenere il lavoro dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica.

6. Invitiamo tutti i Paesi ad aderire ai trattati nucleari internazionali esistenti, e a continuare a promuovere lo sviluppo e l'implementazione di solidi trattati internazionali, norme, raccomandazioni e procedure di monitoraggio sia livello internazionale che nazionale.
-

IPEEC

I Ministri dell'energia dei Paesi del G8, il Commissario europeo per l'energia, i Ministri dell'Energia di Brasile, Cina, India, Repubblica di Corea e Messico accolgono la firma della International Partnership of Energy Efficiency Cooperation – IPEEC, e sostengono il lancio operativo della nuova partnership internazionale..

La cerimonia per la firma di tale partnership da parte dei Membri fondatori si è tenuta nel corso della Riunione G8 dei Ministri dell'energia il 24 maggio 2009.

Noi, Membri fondatori:

- a) riteniamo che il lancio operativo dell'IPEEC faciliterà azioni di vasto respiro in grado di consentire risultati in termini di alta efficienza, scambio di informazioni sulle migliori prassi, e faciliterà altri mezzi per migliorare l'efficienza energetica.
- b) chiediamo all'IPEEC di includere la Rete degli Edifici Sostenibili creata nell'ambito del pilastro energetico del Processo di Dialogo di Hailigendamm al fine di sfruttare il potenziale dell'efficienza energetica negli edifici residenziali, commerciali e industriali.
- c) chiediamo all'IPEEC di finalizzare in tempi brevi un programma di lavoro conformemente ai Termini di Riferimento concordati.
- d) invitiamo altri paesi ad entrare in questa nuova Partnership.